Siamo sicuri che le disposizioni del Modello DECS di piano di protezione COVID-19 vengono rispettate a scuola

Risposta del 19 ottobre 2020 all'interpellanza presentata l'8 ottobre 2020 da Edo Pellegrini

PELLEGRINI E. - Mi è stato detto che le norme del piano di protezione non sono rispettate dappertutto; neppure dai docenti. Da oggi dovrebbe cambiare tutto perché portare la mascherina è diventato obbligo generale, almeno nelle scuole postobbligatorie. Mi piacerebbe comunque sentire la risposta del Direttore del Dipartimento.

DE ROSA R., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ - Rispondo alle domande nell'ordine in cui sono state poste.

1. *Ci può assicurare il Consiglio di Stato che le disposizioni del Modello DECS di piano di protezione COVID-19 vengono effettivamente rispettate in tutte le scuole cantonali?*

Vorrei specificare che il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) non ha emanato piani di protezione, ma modelli di piano di protezione. I piani di protezione, sulla base del modello, sono poi redatti istituto per istituto, localmente, dai direttori o dai responsabili. Come ogni piano di protezione (non solo nel settore scolastico) c'è sempre per ordinanza federale un responsabile che deve poi farlo funzionare.

2. *Vengono effettuati dei controlli "esterni" agli istituti allo scopo di verificare il rispetto dei piani di protezione?*
3. *Se sì, con quali riscontri?*

La responsabilità dei piani di protezione è delle persone che sono demandate a esserne responsabili. La vigilanza ed eventuali controlli saltuari su tutti i piani di protezione sono di competenza dei Cantoni. Possono essere effettuate delle verifiche. Una verifica quantomeno indiretta è fatta dall'Ufficio del medico cantonale quando si scoprono casi di positività e tramite le indagini ambientali si cerca di capire che cosa eventualmente non ha funzionato a livello di piani di protezione. Questo è il tipo di verifica che noi facciamo. Finora i piani di protezione nelle scuole hanno dato buona prova. In generale, non ci sono contagi diretti nelle scuole, ma ci sono casi di positività che vi arrivano e poi generano quello che sapete. Laddove si scoprono dei problemi, solitamente si prendono i correttivi necessari. Quando a livello centrale riceviamo indicazioni di problemi cerchiamo di agire sui responsabili locali di modo che questi correttivi siano presi.

4. *Se no, non sarebbe il caso di introdurre dei controlli?*

I controlli esterni e a campione sarebbero sproporzionati rispetto alla situazione. Inoltre, non dovremmo svolgerli solo nella scuola, ma un po' in tutti i settori. Ripeto, quando ci arrivano determinate indicazioni si agisce localmente, ma non è previsto un dispositivo di controllo a tappeto.

PELLEGRINI E. - Mi scuso per avere mal citato il piano di protezione. Mi auguro che, con quanto si mette in atto, a partire da oggi le cose funzionino perfettamente per il bene di tutti.

Soddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.